



## VADEMECUM WSAVA

### COVID 19, COSA DIRE AI PROPRIETARI DI ANIMALI DA COMPAGNIA

25 Febbraio 2020

La World Small Animal Veterinary Association (WSAVA) ha preparato un documento per aiutare i Medici Veterinari a rispondere alle domande frequenti sul nuovo coronavirus.

**Prima regola:** gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus. Lo dicono tutte le autorità sanitarie mondiali, ricordando una misura di ordinaria igiene: lavarsi le mani con acqua e sapone dopo ogni contatto con il proprio pet. Detto questo, la World Small Animal Veterinary Association (WSAVA) ha predisposto un documento per aiutare i Medici Veterinari a rispondere alle domande frequenti sul nuovo coronavirus (2019 n-CoV) e rassicurarli circa il rischio di infezione. Il documento è datato 9 febbraio 2020.

**A tutti-** *"Sollecitate i proprietari a non lasciarsi prendere dal panico"*- raccomanda la WSAVA, perchè cani e gatti non trasmettono il virus. Il presidente della WSAVA, il dott. **Shane Ryan**, si è detto preoccupato per il rischio che, a livello globale, Covid-19 possa determinare un aumento di cani e gatti abbandonati o in condizioni di sotto-accudimento.

**Ai proprietari in quarantena-** **Michael Lappin**, presidente del Comitato One Health della WSAVA, raccomanda ai veterinari di dare ai proprietari i seguenti consigli, qualora fossero in quarantena, anche volontaria:

- tenere con sé i loro animali da compagnia
- tenere i gatti all'interno
- provvedere alle cure di eventuali pets che rimangono in casa, nel caso in cui i loro proprietari abbiano familiari o amici ospedalizzati da accudire
- contattare il proprio veterinario in caso di domande o dubbi.

### DOMANDE E RISPOSTE FREQUENTI

**Devo evitare il contatto con animali domestici o altri animali se sono malato?** Non bisogna mai maneggiare animali domestici o altri animali quando si è malati. Non fa eccezione il nCoV-2019. Accorgimento supplementare: indossare una mascherina se il contatto con gli animali è necessario, ad esempio se si è gli unici a prendersene cura. Le persone con diagnosi di nCoV-2019 dovrebbero stare lontano dagli animali domestici per proteggerli.

**Cosa fare se l'animale ha bisogno di cure ed è stato in contatto con una persona contagiata dal nuovo coronavirus?** La raccomandazione è di avvisare il medico veterinario, prima di portarlo direttamente in ambulatorio, di informarlo del contatto dell'animale con persona contagiata e di attenersi alle indicazioni della struttura veterinaria.

**Quali sono le preoccupazioni relative agli animali domestici che sono stati in contatto con persone infette da questo virus?** Il virus si sta diffondendo da persona a persona. Ad oggi non ci sono prove che i cani e i gatti possano essere infettati dal nCoV-2019.

**Cosa si dovrebbe fare con gli animali nelle aree in cui il virus è attivo?** Poiché diversi tipi di coronavirus possono causare malattie negli animali, fino a quando non ne sapremo di più sul nuovo CoV-2019, nelle aree dove il virus è attivo, bisognerebbe evitare il contatto con gli animali e indossare una mascherina se si interagisce con gli animali o se ne prende cura.

Notazione finale per i Medici Veterinari: il Comitato della WSAVA ha analizzato il possibile ruolo protettivo di vaccini contro il coronavirus enterico canino, nella speranza che possano offrire una protezione incrociata contro 2019-nCoV, concludendo però che "non ci sono prove per affermarlo, poiché il nuovo virus è una variante di coronavirus nettamente diversa".